

In somalia

Il cargo ucraino in mano ai pirati è ora circondato da tre navi da guerra-Quotidiano.net-28-09-08

Una delle navi è americana, le altre due europee. Il cargo, sequestrato 3 giorni fa, trasporta particolare 33 carri armati e armi destinate all'esercito keniano nel quadro di un contratto di armamento con Kiev

Mogadiscio, 28 settembre 2008 - **I pirati somali che hanno sequestrato un cargo ucraino** che trasporta armi sono stati circondati da molte navi da guerra straniere al largo della città costiera di Harardhere, nel centro della Somalia. Lo hanno riportato testimoni e un alto responsabile di Mogadiscio.

"Secondo le nostre informazioni, tre navi da guerra stanno seguendo i pirati; due di esse sono molto vicine al cargo (ucraino) intercettato", ha dichiarato il consigliere alla presidenza della regione semi-autonoma del Puntland (nordest della Somalia), Bile Mohamoud Qabowsade, contattato a Mogadiscio.

"Una delle navi è americana e le altre due provengono dall'Unione europea", ha aggiunto il responsabile, senza ulteriori precisazioni. Pescatori della zona di Harardhere hanno confermato di aver visto al largo il cargo ucraino circondata almeno da due navi.

Il 'Faina' - che trasporta in particolare 33 carri armati e armi destinate all'esercito keniano nel quadro di un contratto di armamento con Kiev - è stato sequestrato tre giorni fa al largo della Somalia da pirati mentre si dirigeva verso il porto di Mombasa (sudest del Kenya), con a bordo diciassette ucraini, tre russi e un lettone.

I ministri della Difesa di Gran Bretagna, Francia e Germania hanno comunicato che nell'operazione non sono coinvolte loro navi. Un leader tribale e alcuni pescatori di Harardhere, centro a circa 410 chilometri a nord di Mogadiscio, ha confermato di aver visto il cargo ucraino circondato da almeno due navi ma non hanno saputo dire di quale nazionalità.

Secondo il capo clan della zona gli occidentali hanno accerchiato i pirati nei pressi del villaggio di Hinbarwaqo, tra Rarardhere e l'area del porto di Hobyo e stanno chiedendo, parlando con un altoparlante, che il comandante della imbarcazione sequestrata salga a bordo della nave della marina. Ma non hanno ottenuto risposta. Una fonte ufficiale marittima ha confermato che i banditi hanno chiesto un riscatto di 35 milioni di dollari, circa 24 milioni di euro, per rilasciare la nave ucraina.